

## CAVARZERE Tra qualche settimana le immagini in rete L'auto di Google Street View per le strade a mappare tutto il territorio comunale

CAVARZERE - Dopo un periodo di assenza dall'Italia, le auto di Google Street View hanno ricominciato a girare per le strade e da qualche giorno è possibile vedere queste auto, riconoscibili dal palo sistemato sulla cappotta dal quale, attraverso 9 fotocamere digitali ad alta risoluzione e 3 laser scandagliano il territorio a 360 gradi in senso orizzontale e 290 in verticale.

Le auto stanno circolando per il territorio di Cavarzere e per quelli limitrofi per completare alcune aree rimaste scoperte e visitare

altri "luoghi speciali".

Tra qualche settimana, al termine della raccolta delle immagini, verranno oscurate quelle parti "sensibili", dalle targhe delle auto agli eventuali volti di chi venisse ripreso, e poi pubblicate.

Tra le novità introdotte da Google Street View la possibilità di controllare in che regioni stiano circolando le auto, basta andare nel sito [google.it/streetview](http://google.it/streetview), fare clic nella sezione "dove è disponibile Street View?" e selezionare l'Italia, tra le zone eviden-

ziate sulla mappa.

Street View è stato lanciato in più di 20 paesi nel mondo dove si è dimostrato uno strumento estremamente apprezzato e utile; si tratta di un servizio di Google Maps che consente di esplorare varie città di tutto il mondo attraverso fotografie panoramiche scattate al livello della strada. Per accedere alle immagini, basta selezionare il pulsante "Street View" su Google Maps e trascinare l'icona con l'omino giallo sul tratto stradale interessato. E' possibile spostarsi

in avanti e indietro lungo le strade e persino ruotare la visuale di 360 gradi. Street View si

presta a molteplici usi: permette di scegliere il luogo perfetto per un appuntamento speciale, trovare il pub più vicino, scegliere il ristorante migliore per una cena

con gli amici, oppure, per chi sta cercando casa, è possibile osservare in anticipo l'immobile e la zona circostante ed evitare inutili perdite di tempo.



L'auto di Google Street View in giro per le strade di Cavarzere

LA RASSEGNA A CAVARZERE Organizzata dall'Ambac, terminerà in piazza del Donatore

# Domenica il super concerto delle bande cittadine

A partire dalle 16.30 i gruppi di Tombelle, Tessera e del capoluogo per le vie del centro

CAVARZERE - E' tutto pronto a Cavarzere per la rassegna bandistica provinciale che animerà le vie e le piazze del centro domenica pomeriggio a partire dalle 15.45. All'evento, organizzato dall'Ambac provinciale (Associazione musicale delle bande, degli assie mi e dei complessi) in collaborazione con il comune di Cavarzere e la provincia di Venezia, parteciperanno tre bande: la Supersonic Band città di Tombelle, la Banda musicale di Tessera Ccrt e la Banda musicale città di Cavarzere. L'arrivo dei complessi è previsto per le 15.45 e verranno posizionati in piazza del Municipio (la banda di Tessera), in piazza della Repubblica (la banda di Cavarzere) e all'Ipab Danielato (la banda di Tombelle), con tanto di majorette). Dal momento del loro dislocamento e fino all'orario di partenza, in direzione di piazza del Donatore lungo via Roma e via Visentin, le tre bande esegui-

ranno i propri pezzi; alle 16.35 partirà la Banda di Cavarzere, diretta dal maestro Michele Arrighi, alle 16.40 la Banda di Tessera, diretta dal maestro Martino Pavan e, alle 16.45, quella di Tombelle, diretta dal

maestro Aurelio Biollo. Alle 17 circa l'inizio dei concerti singoli, nello stesso ordine con il quale sono arrivate i tre complessi, e al termine seguirà uno scambio di presenti tra le tre bande e il concerto finale, tutti

insieme, diretti dal maestro Michele Arrighi. Al termine della manifestazione, tutti a cena al ristorante Paioa di Cavarzere. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nel teatro Goldoni.

FORMAZIONE Con Slow Food

## All'Alberghiero si prepara anche la "cena romana"

ADRIA - Domani alle 13.30 l'Istituto alberghiero Cipriani si trasformerà in un vero e proprio convivio per stare "A pranzo con i romani", grazie alla collaborazione tra l'istituto stesso e Slow Food Rovigo, con Paolo Rigoni in testa, che non mancherà di incuriosire i convitati per le numerose portate che si alterneranno desunte dagli autori del tempo: Giovenale, Plinio il Vecchio e il Giovane, Orazio, Marziale, Varrone, Catone e naturalmente Apicio.

Qualche purista potrebbe obiettare perché la composizione dei piatti non è completamente fedele dal punto di vista della filologia gastronomica latina, tuttavia gli organizzatori vogliono sottolineare che non è possibile riprodurre in modo fedele la cucina di 2000 anni fa perché sono mutati alcuni ingredienti, altri non esistono più ed è profondamente cambiato il criterio del gusto.

Così, pur mantenendo integralmente la struttura della cena romana nella successione di Gustatio (Antipasto), mensa prima, mensa secunda e la commensatio finale, brindisi di commiato chiamati da un commensale che era eletto re del convivio, e il principio canonico di iniziare dalle uova per finire con la frutta, "Ab ovo usque ad malum", si è seguito il criterio di puntare su quelle vivande che ancora esprimono continuità tra la cucina di allora e quella attuale e di valorizzare risorse del territorio in particolare se citate nei testi. E così ci saranno le uova e il formaggio pecorino delle Paludi Ariane, entrambi ottimi a detta di Plinio il Vecchio, il famoso prosciutto della Gallia divenuto Venetus, perché nelle Venetie si allevavano i migliori maiali, le acciughe del mare Adriatico, il fegato secondo la consuetudine veneta, perché un piatto simile, ancora in uso nella cucina adriese, ricorre nel ricettario di Apicio, frittelle e mostaccioli intinti nel miele, desunti da Catone, le mele di Gavello e le noci Adriane in quanto produzioni di aziende polesane che nel tempo si sono specializzate in tale coltura. Infine i vini forniti da tre aziende locali perché i vini di Adria, Vina Adriana, sono indicati come ottimi da Plinio il Vecchio.

Me. Ru.

L'INIZIATIVA Di Legambiente e amministrazione

## Questa mattina gli alunni della Cappon scendono in campo per "pulire il mondo"

CAVARZERE - Anche il comune di Cavarzere, attraverso l'assessorato all'ambiente, ha aderito all'iniziativa Puliamo il Mondo, edizione italiana di Clean Up the World, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo. Questa mattina, a partire dalle 10.30, i ragazzi della scuola media statale Aldo Cappon saranno impegnati, con i loro insegnanti, a raccogliere i rifiuti nel territorio del comune di Cavarzere, a cominciare dagli argini dell'Adige.

Fortemente voluta dall'assessore Francesco Giuriato, l'iniziativa è legata alle altre di Legambiente, come quella dei Comuni ricicloni, per la quale Cavarzere ha ottenuto anche quest'anno l'attestato per il suo comportamento virtuoso.

Legambiente, che ha organizzato l'iniziativa, è presente su tutto il territorio nazionale grazie all'instancabile lavoro di oltre mille gruppi di "volontari dell'ambiente", che organizzano l'iniziativa a livello locale in collaborazione con associazioni, comitati e amministrazioni cittadine.

Puliamo il Mondo è un'iniziativa di cura e di pulizia, un'azione allo stesso tempo concreta e simbolica per chiedere città più pulite e vivibili. Questa è la sedicesima edizione di Puliamo il Mondo, alla quale hanno aderito 1.700 comuni e circa 700mila volontari, tra famiglie e associazioni, insegnanti e studenti, che si sono rimboccati le maniche per ripulire 4.500 aree da rifiuti abbandonati.

## CAVARZERE Presente alla festa l'assessore Benito Crepaldi 100 candeline per nonna Regina



Auguri nonna Regina La festa per i 100 anni della signora

CAVARZERE - Festa grande per Regina Targa, la cittadina di Cavarzere che ha raggiunto il traguardo dei 100 anni di età. Regina dal 2005 è ospite alla casa di riposo di Piove di Sacco, il Craup di via Bot-

ta. Mercoledì scorso, alla presenza dei figli e dei nipoti, dell'assessore alla sanità Alcide Benito Crepaldi e a una folta rappresentanza del gruppo parrocchiale san Mauro, la direzione della casa di ri-

poso ha voluto degnamente far festa a Regina. L'assessore Crepaldi nel discorso di augurio ha così sottolineato l'importante traguardo raggiunto: "Siamo in tanti qui riuniti, perché è un'occasione davvero speciale. E' giusto far presente che la paura più grande di un anziano è quella di non essere amato. Paura di non più nessuno che gli faccia compagnia. Non è il caso di Regina che è amorevolmente assistita da tutto il personale ed è continuamente in compagnia dei figli che gli fanno visita. Nella confusione dei nostri giorni è doveroso trovare tempo per accogliere gli altri, soprattutto l'anziano che è

avanti con gli anni e non è più autosufficiente. L'anziano che è stato un padre o una madre, un marito o una moglie, un giovane. Qui siamo in tanti a far festa a Regina e siamo tutti un po' commossi. Ricordiamoci più spesso che sono i sentimenti a farci vivere e non solo le cose materiali che abbiamo".



Il figlio Sante Crepaldi di Regina ha ricordato brevemente la vita difficile trascorsa dalla propria mamma che ha passato due guerre, un'alluvione e cresciuto sette figli. A far festa a nonna Regina c'era anche la presidente del Craup Sebastiana B l u n d o Canto che ha sottoli-

neato l'importanza di strutture Residenziali per anziani ben organizzate e di qualità al vero servizio degli ospiti. Anche la direttrice amministrativa Emanuela Perin ha voluto essere presente per gli auguri alla nonna centenaria di Cavarzere. Dopo i discorsi e gli applausi la torta consumata con tutti gli ospiti e un bel brindisi, con la speranza di ritrovarci ancora insieme anche il prossimo anno per spegnere 101 candeline.

R. P.